

Corriere del Mezzogiorno - Campania - Domenica 12 Gennaio 2025

Operaio ucciso dall'ammoniaca, per il pm è omicidio colposo L'Arpac: nell'aria livelli non critici

Aperto un fascicolo sull'incidente a Gricignano d'Aversa

Napoli La Procura di Napoli Nord ha aperto un fascicolo d'inchiesta con l'ipotesi di omicidio colposo per fare luce sul tragico incidente avvenuto venerdì pomeriggio nello stabilimento Frigocaserta srl di Gricignano d'Aversa, dove una fuga di ammoniaca ha causato la morte di Patrizio Spasiano, un giovane operaio di soli 19 anni, e il ferimento di altri tre lavoratori.

L'area macchine dove si è verificato l'incidente è stata posta sotto sequestro per consentire gli accertamenti tecnici necessari a chiarire la dinamica dei fatti. Tra le ipotesi da verificare vi sono eventuali manomissioni accidentali dell'impianto che potrebbero aver provocato la fuoriuscita della sostanza chimica. Il corpo di Patrizio è stato trasferito venerdì sera al II Policlinico di Napoli, dove verrà effettuata l'autopsia disposta dal pubblico ministero. Il giovane operaio, originario di Secondigliano e prossimo a compiere 20 anni, lavorava da circa tre mesi per la cooperativa Cofrin di Villaricca, incaricata di interventi di ampliamento sul capannone che ospita i serbatoi di ammoniaca.

Secondo le prime ricostruzioni, Patrizio si trovava su un'impalcatura insieme a tre colleghi per effettuare delle misurazioni. Per cause ancora da accertare, una delle condutture ha rilasciato ammoniaca nell'aria. Mentre gli altri operai sono riusciti a mettersi in salvo, Patrizio è rimasto intrappolato all'interno del capannone. Solo dopo tre ore di complesse operazioni di soccorso, rese difficili dalla nube tossica, i vigili del fuoco hanno recuperato il corpo del giovane. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della compagnia di Marcianise, coordinati dal pm Caputo, insieme a squadre dei vigili, incluse unità specializzate Nbc (Nucleare, batteriologico, chimico e radiologico).

L'Arpac, l'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Campania, ha effettuato i primi rilievi, non rilevando livelli critici di ammoniaca o altre sostanze tossiche nell'area. L'incidente ha suscitato grande preoccupazione tra le istituzioni locali e i cittadini di Gricignano d'Aversa. Il sindaco Vittorio Lettieri ha emesso venerdì sera un'ordinanza urgente invitando i residenti a evitare assembramenti e a limitare la permanenza all'aperto, utilizzando mascherine protettive, fino alle 19 di ieri. Oggi, l'allarme per la tossicità è per fortuna rientrato e non ci sono pericoli per la popolazione. Nel frattempo, i sindacati chiedono nuovamente che sia fatta piena chiarezza sulle norme di sicurezza adottate nell'azienda di Gricignano, dove poco più di 10 giorni fa si era verificato un altro incidente mortale: Pompeo Mezzacapo, un operaio di 39 anni, era rimasto schiacciato da un muletto. Da sottolineare che nei primi dieci giorni del 2025 in Campania il bilancio degli infortuni sul lavoro è da vero e proprio bollettino di guerra: 2 morti e 5 feriti. L'ultima vittima, il giovanissimo Patrizio Spasiano lascia un'immagine di sé come quella di un ragazzo buono e innamorato della vita. Sui suoi profili social restano dediche alla famiglia e alla fidanzata, come l'ultimo messaggio pubblicato pochi giorni prima della tragedia: «Ti amo. Abbiamo pianto insieme, riso, scherzato. Mi hai insegnato cosa significa amare. Sei l'unica che mi fa sentire me stesso».

Il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, ha espresso ieri il cordoglio della città per la morte del 19enne: «Esprimiamo un sentimento di grande dolore e la massima vicinanza alla famiglia del giovane operaio. L'impegno per la sicurezza sui luoghi di lavoro deve essere una priorità assoluta».

Paolo Picone